



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 15
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 15
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 23
BANDI INTERESSANTI	PAG. 26
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 28
I NOSTRI SPECIALI	PAG. 30



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Fondo investimenti strategici: le PMI potranno usare risorse già entro l'estate	3
2. La Commissione europea avvia una consultazione sull'Unione dei mercati capitali	3
3. Quanto è digitale il vostro paese?	5
4. La CE adotta il programma per la governance e la capacità istituzionale in Italia	7
5. Energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili per tutti gli europei	8
6. GENESI: infrastrutture pubbliche sicure... per sempre!	10
7. Nuove basi per un'impostazione più equa e trasparente dei regimi fiscali nell'UE	11
8. Eurobarometro: cosa pensano i cittadini italiani ed europei dell'UE	12
9. La CE a fianco dell'Italia per far fronte alla pressione migratoria su Lampedusa	12
10. Giornata della lingua madre: la diversità linguistica, un marchio europeo	14
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015	15
22 MINUTI	15
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 20 e 27 Febbraio)	15
UN LIBRO PER L'EUROPA	15
13. Un libro per l'Europa (puntata del 20 e 27 Febbraio)	15
CONCORSI E PREMI	16
14. Concorso per le scuole "Immagini per la Terra"	16
15. Concorso fotografico: Obiettivo Terra 2015	16
16. Premio Marco Biagi	17
17. Think4South sostiene le idee imprenditoriali del Mezzogiorno	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Borse di studio Bogliasco	18
19. Tirocini all'estero all'OSCE	18
20. Promozione di opere italiane all'estero	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures	23
23. Offerte di lavoro in Italia	24
BANDI INTERESSANTI	26
24. BANDO - Come presentare un progetto a UNWomen sull'uguaglianza di genere	26
25. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	26
26. BANDO - SEED Awards 2015	27
27. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015	27
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	28
28. Secondo incontro del Progetto A Scuola di Open Coesione	28
29. Nuovi sondaggi per il 2015!	28
30. Concluso il meeting del progetto Clear Cyber Bullying project in Bursa	29
31. Global Warning! (programma Erasmus KA1 - corso di formazione)	29
32. "The Artist Within – Applied Emotion" corso in Ungheria	29
I NOSTRI SPECIALI	30
33. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!	30
34. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado	31

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Fondo investimenti strategici: le PMI potranno usare risorse già entro l'estate

Semaforo verde per le piccole e medie imprese, che potranno, già entro l'estate, iniziare a usare le risorse del Fondo europeo per gli investimenti strategici.

La decisione è stata assunta dal consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti. Le risorse potranno essere messe a disposizione delle imprese dal Fondo europeo per gli investimenti, che fa parte del gruppo della BEI, che consentirà di coprire il rischio delle operazioni. Il relativo progetto di regolamento sarà adottato al più tardi entro luglio. In questo modo il Fondo, che rappresenta la fetta più ampia del Piano per gli investimenti lanciato a novembre dalla Commissione Juncker, dovrebbe essere operativo da settembre.



Piano europeo per gli investimenti strategici

Il Piano per gli investimenti strategici, vera e propria bandiera dell'esecutivo guidato da Jean Claude **Juncker**, potrebbe mobilitare **315 miliardi di euro** partendo da garanzie pubbliche per **16 miliardi**. Le misure proposte dovrebbero, secondo le stime, aggiungere al **Pil europeo** una cifra compresa tra i **330 e i 410 miliardi di euro** nei prossimi tre anni e creare così **1,3 milioni di nuovi posti di lavoro**. Il Piano punta a indirizzare le risorse su progetti infrastrutturali, come la banda larga e

le reti energetiche, i trasporti, la ricerca e lo sviluppo e le energie rinnovabili.

Benefici per le PMI

Il via libera della BEI sul Fondo può liberare risorse preziose per le tante piccole e medie imprese del nostro Paese che devono affrontare, in questa delicata congiuntura economica, le avversità della crisi. Per questo, appena arrivata la notizia da Lussemburgo, il commissario Jyrki Katainen, vicepresidente della Commissione responsabile per l'occupazione e per la crescita, si è detto particolarmente soddisfatto: "questo è un grande giorno per le piccole imprese. La decisione della BEI significa che entro l'estate le PMI a corto di liquidità e le imprese innovative a media capitalizzazione di tutta Europa potranno beneficiare di quell'apporto di capitali di cui hanno tanto bisogno". Il provvedimento della BEI può rappresentare un vero toccasana per la salute delle piccole e medie imprese che, soprattutto in Italia, costituiscono grossa parte del tessuto economico nazionale. A causa della crisi economica e finanziaria, il livello degli investimenti nell'Unione è sceso di circa il 15 % dal picco del 2007. L'incertezza per le prospettive economiche e l'elevato indebitamento pubblico e privato tendono a frenare gli investimenti. Per questo la Commissione Juncker prevede per il 2015 un ambizioso programma finalizzato ad abbattere gli ostacoli normativi agli investimenti ed a rafforzare il mercato unico. Come primo passo importante verso la rimozione delle barriere e il miglioramento dell'accesso ai finanziamenti, la Commissione sta anche per adottare un Libro verde sull'Unione dei mercati dei capitali, volto soprattutto a migliorare l'efficienza delle banche europee e ad offrire più opportunità alle piccole e medie imprese.

(Fonte Commissione Europea)

2. La Commissione europea avvia una consultazione sull'Unione dei mercati capitali

La Commissione europea ha lanciato un progetto di portata storica inteso a liberare fondi per le imprese europee e a stimolare la crescita nei 28 Stati membri dell'Unione europea con la creazione di un vero e proprio mercato unico dei capitali.

L'Unione dei mercati dei capitali mira a rimuovere le barriere agli investimenti transfrontalieri nell'UE che impediscono alle imprese di accedere ai finanziamenti. Il contesto attuale è particolarmente penalizzante per le imprese che dipendono ancora fortemente dalle banche e attingono solo in misura minore dai mercati dei capitali. In altre parti del mondo si verifica invece una situazione opposta. Un mercato unico dei capitali pienamente funzionante potrebbe offrire diverse opportunità: se, ad esempio, i mercati dei capitali di rischio nell'UE avessero lo spessore di quelli degli Stati Uniti, tra il 2008 e il 2013 le imprese europee avrebbero potuto beneficiare di finanziamenti supplementari pari a 90 miliardi di euro. Con l'Unione dei mercati dei capitali la Commissione mira anche a spianare la strada a coloro che,

nonostante il bisogno di finanziamenti, non riescono a raggiungere gli investitori, e a fare convogliare tali fondi nella maniera più efficiente possibile tramite la catena dell'investimento. Mercoledì scorso, nel quadro del Libro verde, la Commissione ha dato il via a una consultazione della durata di tre mesi, il cui esito sarà determinante per definire un piano d'azione che contribuisca a sbloccare fondi non bancari che facciano prosperare le *start-up* e facciano crescere ulteriormente le imprese più grandi. L'Unione dei mercati dei capitali è un progetto a lungo termine che richiederà un impegno costante per diversi anni, ma in alcuni settori i primi progressi saranno visibili fin dai prossimi mesi. Il Vicepresidente della Commissione europea **Jyrki Katainen**, responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"L'Unione dei mercati dei capitali è la prima iniziativa strutturale che la Commissione propone nel quadro del piano di investimenti. L'iniziativa contribuirà a garantire che il piano di investimenti non sia una misura "una tantum" e che il panorama economico europeo ne tragga benefici duraturi."* *"La direzione che dobbiamo seguire è chiara: dare forma a un mercato unico dei capitali partendo dalla base, individuando gli ostacoli e rimuovendoli uno ad uno. L'Unione dei mercati dei capitali mira a sbloccare liquidità presenti in abbondanza, ma congelate, e a metterle al servizio delle imprese europee, in particolare delle PMI"*, ha affermato il Commissario europeo **Jonathan Hill**, responsabile per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, aggiungendo: *"La libera circolazione dei capitali è uno dei principi fondamentali dell'UE. A oltre cinquant'anni dalla firma del trattato di Roma siamo chiamati a cogliere l'opportunità di trasformare questo ideale in realtà."*



📌 Contesto

L'obiettivo del Libro verde sull'Unione dei mercati dei capitali è lanciare un dibattito in tutta l'UE sulle misure necessarie per creare un vero e proprio mercato unico dei capitali. Saranno avviate anche due ulteriori consultazioni sulla cartolarizzazione di qualità e sulla direttiva relativa al prospetto (cfr. dettagli qui di seguito). La Commissione raccoglierà le osservazioni del Parlamento europeo e del Consiglio, delle altre istituzioni dell'UE, dei parlamenti nazionali, delle imprese, del settore finanziario e di tutte le parti interessate. Tutti gli attori interessati sono invitati a inoltrare i loro contributi entro il 13 maggio 2015 (cfr. il link alla pagina dedicata alla consultazione). Quest'estate, in seguito alla consultazione pubblica, la Commissione adotterà un piano d'azione che conterrà anche una tabella di marcia e un calendario per delineare gli elementi costitutivi di un'Unione dei mercati dei capitali entro il 2019. Sulla base dell'esito della consultazione, la Commissione individuerà le azioni necessarie per conseguire i seguenti **obiettivi**: migliorare l'accesso ai finanziamenti per tutte le imprese e i progetti infrastrutturali in Europa; aiutare le PMI a reperire finanziamenti con la stessa facilità delle grandi imprese; creare un mercato unico per i capitali eliminando gli ostacoli agli investimenti transfrontalieri; diversificare i finanziamenti dell'economia e ridurre il costo della raccolta di capitali.

Il Libro verde individua i seguenti **principi** fondamentali a cui si rifarà l'Unione dei mercati dei capitali:

- massimizzare i vantaggi dei mercati dei capitali a vantaggio dell'economia, della crescita e dell'occupazione;
- creare un mercato unico dei capitali per tutti e 28 gli Stati membri, eliminando gli ostacoli agli investimenti transfrontalieri all'interno dell'UE e promuovendo relazioni più strette con i mercati dei capitali mondiali;
- fondarsi su solide basi di stabilità finanziaria, con un corpus unico di norme sui servizi finanziari applicato in modo efficace e coerente;
- garantire un efficace livello di protezione degli investitori e
- contribuire ad attirare investimenti provenienti da tutto il mondo e a rafforzare la competitività dell'UE

La comunicazione della Commissione del novembre 2014 intitolata "Un piano di investimenti per l'Europa", ha già individuato alcune misure che potranno essere concretizzate a breve, tra cui figurano l'attuazione del regolamento sui Fondi di investimento europei a lungo termine

(ELTIF), la cartolarizzazione di qualità, le informazioni standardizzate in materia di credito alle PMI, i regimi di collocamento privato (*private placement*) e il riesame della direttiva relativa al prospetto. Si tratta di settori per cui è ampiamente riconosciuta l'urgenza di compiere dei progressi che si potranno tradurre rapidamente in benefici.

Riesame della direttiva relativa al prospetto

I prospetti sono documenti giuridici utilizzati dalle imprese per attrarre investimenti. Se da un lato i dati contenuti in questi documenti aiutano gli investitori a prendere decisioni di investimento con cognizione di causa, dall'altro lato spesso sono racchiusi in centinaia di pagine di informazioni dettagliate, con costi e oneri amministrativi non indifferenti per le imprese. Inoltre, per gli investitori non è sempre facile orientarsi nel dedalo delle informazioni fornite. La Commissione sta avviando una consultazione sulla direttiva relativa al prospetto al fine di semplificare la raccolta di capitali per le imprese (comprese le PMI) in tutta l'UE, garantendo nel contempo un'effettiva tutela degli investitori. Sarà riservata particolare attenzione all'esigenza di ridurre l'eccessivo onere amministrativo che grava sulle imprese. La consultazione consentirà, tra l'altro, di valutare modi per semplificare le informazioni fornite nei prospetti, determinare quando un prospetto è necessario o meno e rendere più lineare il processo di approvazione.

Cartolarizzazione

L'espressione "cartolarizzazione" definisce il processo con cui si crea uno strumento finanziario mettendo in comune attivi: in questo modo si consente a un numero maggiore di investitori privati di acquistare quote di tali attivi, aumentando la liquidità e liberando capitale per la crescita economica. Un'iniziativa a livello di UE in materia di cartolarizzazione di qualità dovrebbe aumentare il livello di standardizzazione dei prodotti per garantire norme procedurali rigorose, la certezza del diritto e la comparabilità tra strumenti di cartolarizzazione. Ciò consentirebbe di incrementare, in particolare, la trasparenza, la coerenza e la disponibilità delle informazioni fondamentali per gli investitori, anche nel settore dei prestiti alle PMI, e di promuovere un aumento della liquidità. Il tutto permetterebbe di semplificare l'emissione di prodotti cartolarizzati e darebbe modo agli investitori istituzionali di esercitare la dovuta diligenza in relazione ai prodotti che rispondono alle loro esigenze in termini di diversificazione degli attivi, rendimento e orizzonte temporale.

Misure a medio e lungo termine

Il Libro verde sollecita inoltre suggerimenti su come superare altri ostacoli all'efficiente funzionamento dei mercati a medio e a lungo termine (comprese le modalità per ridurre i costi di istituzione e commercializzazione di fondi di investimento in tutta l'UE), sui modi per sviluppare ulteriormente i capitali di rischio e il *private equity*, sulla possibilità o meno che gli interventi mirati nell'ambito della legislazione sulle imprese, l'insolvenza e i valori mobiliari, così come i regimi fiscali, contribuiscano concretamente all'Unione dei mercati dei capitali, nonché sul trattamento delle obbligazioni garantite, con una consultazione specifica nel 2015 in merito a un eventuale quadro UE in materia.

(Fonte Commissione Europea)

3. Quanto è digitale il vostro paese?

La situazione paese per paese: Italia al 25° posto su 28 Stati. Sono innumerevoli le opportunità digitali in attesa di essere sbloccate a vantaggio dei cittadini e delle imprese europee. Dagli acquisti allo studio online, al pagamento delle bollette o all'utilizzo di servizi pubblici: internet è la risposta, ma alle giuste condizioni.



Sono queste le conclusioni del nuovo indice dell'economia e della società digitali messo a punto e pubblicato dalla Commissione europea. I dati dimostrano che all'interno dell'UE la digitalizzazione dei paesi non è uniforme e che i confini nazionali continuano a rappresentare un ostacolo a un vero e proprio mercato unico digitale, una delle priorità fondamentali della Commissione Juncker. Il nuovo strumento presentato fornisce un'istantanea, per ogni paese, della connettività (quanto è diffusa, rapida e accessibile la banda larga), delle competenze internet, dell'utilizzo delle

attività online, dai notiziari agli acquisti, dello sviluppo delle principali tecnologie digitali (fatture elettroniche, servizi di cloud, commercio elettronico, ecc.) e dei servizi pubblici digitali quali i servizi di amministrazione e sanità elettroniche. I dati si riferiscono principalmente al 2013 e al 2014 e forniscono una panoramica sul livello di digitalizzazione dell'Europa, comprese le classifiche dei principali protagonisti digitali. In questa classifica **l'Italia** si colloca al 25° posto su 28 Stati membri dell'UE. Nel periodo 2013-2014 l'Italia ha compiuto progressi per quanto riguarda l'integrazione delle imprese nelle tecnologie digitali; tuttavia le imprese italiane sono ancora in gran parte "non digitali" e potrebbero trarre vantaggio da un maggior utilizzo del commercio elettronico (solo il 5,1 % delle PMI vendono online, e il fatturato del commercio elettronico delle imprese italiane è pari soltanto al 4,8 % del fatturato totale). L'Italia è in ritardo anche per le connessioni Internet veloci (disponibili solo per il 21 % delle famiglie nel dicembre 2013, la peggiore copertura in tutta l'UE; solo il 51 % delle famiglie è abbonato alla banda larga fissa, anche in questo caso la percentuale più bassa dell'UE; e appena il 2,2% degli abbonamenti a servizi di banda larga ha una velocità superiore a 30 Mbps). Infine l'Italia deve fare progressi sul fronte della domanda: i bassi livelli di competenze digitali (l'Italia ha una delle percentuali più basse di utenti regolari di Internet nell'UE (59 %), e il 31 % della popolazione italiana non ha mai usato Internet) e di fiducia (solo il 42 % degli utenti di Internet fa uso dei servizi bancari online e il 35 % fa acquisti online) frenano lo sviluppo dell'economia digitale. Nei servizi pubblici digitali l'Italia è più vicina alla media UE, ma i servizi di eGovernment rimangono scarsi, in parte a causa dei servizi pubblici online non sufficientemente sviluppati e in parte a causa delle scarse competenze digitali. Per riassumere, l'Italia rientra dunque nel gruppo dei paesi con un basso livello di prestazioni, e anche in tale gruppo si piazza al di sotto della media. In linea generale, l'indice dell'economia e della società digitali ha rilevato quanto segue:

- **L'esperienza digitale dipende dal paese in cui si vive** – i risultati variano infatti dai principali protagonisti digitali come la Danimarca (con un punteggio di prestazione digitale pari a 0,67 su un massimo di 1) fino ai paesi con le prestazioni più basse come la Romania (con un punteggio pari a 0,31). I dettagli sono indicati nelle schede sui singoli paesi (scheda sull'Italia: <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/scoreboard/italy>).
- **La maggior parte dei cittadini europei usa internet regolarmente**: il 75% nel 2014 (il 72% nel 2013), con percentuali che variano dal 93% del Lussemburgo al 48% della Romania.
- **I cittadini europei desiderano accedere a contenuti audiovisivi online**: il 49% degli utenti europei di internet ha utilizzato o scaricato giochi, immagini, film o musica. Il 39% dei nuclei familiari che possiedono un televisore guarda video su richiesta.
- **Le piccole e medie imprese (PMI) incontrano difficoltà nel commercio elettronico**: solo il 15% delle PMI vende online e meno della metà di questa percentuale vende all'estero.
- **I servizi pubblici digitali sono una realtà quotidiana in alcuni paesi, ma quasi inesistenti in altri**: il 33% degli utenti europei di internet ha utilizzato formulari online per inviare informazioni alle autorità pubbliche, con percentuali che variano dal 69% della Danimarca al 6% della Romania. Il 26% dei medici di famiglia in Europa utilizza prescrizioni elettroniche che vengono trasferite ai farmacisti tramite internet, con percentuali che variano però dal 100% in Estonia allo 0% a Malta.

Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Questi dati dimostrano che l'Europa sta diventando digitale e che i cittadini europei godono di nuovi, eccellenti servizi. La stragrande maggioranza degli europei usa internet: i cittadini desiderano accedere a contenuti online e noi dobbiamo facilitare quest'accesso. Un mercato unico digitale può offrire loro un accesso più ampio, aiutare le imprese a innovare e a crescere e rafforzare la fiducia nei servizi online quali l'amministrazione elettronica o i servizi bancari via internet. La Commissione europea farà in modo che questo accada."* **Günther H. Oettinger**, Commissario responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"L'indice digitale dimostra come siano radicalmente cambiate le modalità con cui si guardano i film: le persone guardano ancora le serie preferite in televisione, ma un numero considerevole, pari al 40%, guarda anche video su richiesta e film online. Dobbiamo adattarci alle esigenze dei cittadini e pensare di adeguare la nostra strategia."* L'indice digitale è particolarmente rilevante dato che la Commissione europea sta elaborando la propria strategia per il mercato unico digitale, che sarà presentata nel mese di maggio. La strategia mira a creare le condizioni adeguate affinché le imprese e i cittadini europei facciano un uso migliore delle grandi opportunità offerte dalla tecnologia digitale al di là dei confini nazionali.

Con la creazione di un mercato unico digitale nei prossimi cinque anni l'Europa potrà generare fino a 250 miliardi di euro di ulteriore crescita e centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro.

➡ **Contesto**

L'indice dell'economia e della società digitali (DESI) viene presentato al forum [Digital4EU](#) di Bruxelles. L'indice combina più di 30 indicatori e utilizza un sistema di ponderazione per classificare ciascun paese in base alla sua prestazione digitale. È lo strumento analitico che fornisce la materia prima per realizzare la strategia per il mercato unico digitale. Per calcolare il punteggio complessivo di un paese, gli esperti della Commissione europea hanno assegnato una ponderazione specifica a ogni gruppo e sottogruppo di indicatori. Connettività e competenze digitali ("capitale umano"), considerate le fondamenta dell'economia e della società digitali, contribuiscono ciascuna per il 25% al punteggio complessivo (il punteggio massimo di prestazione digitale è 1). L'integrazione della tecnologia digitale conta per il 20%, in quanto l'uso delle TIC da parte delle imprese rappresenta uno dei più importanti motori della crescita. Infine, le attività online ("uso di internet") e i servizi pubblici digitali contribuiscono ciascuno per il 15%. Lo strumento online DESI è flessibile e consente agli utenti di sperimentare diverse ponderazioni per ciascun indicatore e valutare come ciò si ripercuote sulle classifiche generali. I nuovi dati che figurano nell'indice DESI contribuiranno al quadro di valutazione dell'agenda digitale, che la Commissione europea pubblica ogni anno per valutare come i vari paesi progrediscono verso gli obiettivi stabiliti dall'Agenda digitale europea. La prossima relazione sul quadro di valutazione dell'agenda digitale è prevista per l'estate 2015.

(Fonte Commissione Europea)

4. La CE adotta il programma per la governance e la capacità istituzionale in Italia

Aiutando il paese a sviluppare la propria capacità amministrativa e istituzionale, il programma operativo contribuirà all'obiettivo globale dell'Italia di raggiungere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il programma operativo (PO) ammonta a 828 milioni di euro e combina i finanziamenti del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Tali risorse saranno concentrate su quattro priorità d'investimento. Le misure finanziate nell'ambito di questo programma comprendono:

- Una parte prioritaria relativa alla modernizzazione dell'amministrazione pubblica italiana, mirante ad aumentare la trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici. Il finanziamento consentirà inoltre di ridurre gli oneri normativi e, nel contempo, di migliorare la qualità e l'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario. Gli investimenti volti a perfezionare la capacità istituzionale e aumentare l'efficienza dei servizi pubblici, a livello nazionale, regionale e locale, si concentreranno sulle riforme, su una migliore regolamentazione e su una governance di qualità. Circa il 50 % del bilancio disponibile è destinato a questo settore.
- Circa il 12 % dei fondi stanziati dal PO sarà destinata allo sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare i servizi online e l'inclusione digitale, come complemento alle azioni svolte nell'ambito della priorità 1. I finanziamenti contribuiranno a sviluppare prodotti TIC ed ad agevolare il commercio elettronico, l'eGovernment, l'eLearning, l'eHealth ed altri servizi digitali nonché a migliorare le procedure amministrative e la loro diffusione fra i cittadini e le imprese.
- Circa un terzo del bilancio del PO sarà destinato principalmente a rafforzare la governance a più livelli e in parte a sostenere le azioni del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e per il miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione. Altre risorse nel quadro di tale priorità serviranno a rafforzare la capacità delle istituzioni e dei servizi pubblici riguardo all'attuazione del FESR, soprattutto sostenendo i piani di potenziamento amministrativo (PPA).



- Una dotazione per «assistenza tecnica» assicura il corretto funzionamento del PO e dell'accordo di partenariato, nonché delle misure volte a rafforzare la pianificazione, il coordinamento e i meccanismi di sostegno.

Servizi moderni e più efficienti nella pubblica amministrazione rafforzeranno la capacità istituzionale dell'Italia, aiuteranno a sviluppare i servizi di e-government e l'interoperabilità e sosterranno l'attuazione dell'agenda digitale. Gli investimenti in questi settori e servizi contribuiranno allo scopo di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

(Fonte Commissione Europea)

5. Energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili per tutti gli europei



È giunta l'ora di completare il mercato unico dell'energia in Europa. La Commissione europea mette a segno una priorità assoluta del programma politico del presidente Juncker, illustrando la propria strategia per realizzare un'Unione dell'energia resiliente coniugata a una politica per il clima lungimirante.

L'energia serve per il riscaldamento e l'aria condizionata degli edifici, per il trasporto delle merci e per alimentare il motore dell'economia. Tuttavia, l'invecchiamento delle infrastrutture, la frammentazione dei mercati e la mancanza di coordinamento delle politiche impediscono ai consumatori, alle famiglie e alle imprese di

beneficiare di una scelta più vasta o di prezzi dell'energia meno elevati. È giunta l'ora di completare il mercato unico dell'energia in Europa. La Commissione europea mette a segno una priorità assoluta del programma politico del presidente Juncker, illustrando la propria strategia per realizzare un'Unione dell'energia resiliente coniugata a una politica per il clima lungimirante. L'Unione dell'energia, in particolare, comporterà:

- **una clausola di solidarietà:** per ridurre la dipendenza da singoli fornitori potendo fare pieno affidamento ai paesi vicini, soprattutto in caso di perturbazioni dell'approvvigionamento energetico. Gli accordi conclusi dai paesi dell'UE per acquistare energia o gas da paesi terzi saranno caratterizzati da una maggiore trasparenza;
- **flussi di energia equiparati a una quinta libertà:** la libertà dell'energia di attraversare le frontiere, applicando rigorosamente le regole attuali in ambiti come la separazione (unbundling) dell'energia e l'indipendenza dei regolatori, anche agendo in giudizio se necessario. Il mercato dell'elettricità sarà riorganizzato per renderlo più interconnesso, più rinnovabile e più reattivo. Gli interventi dello Stato nel mercato interno saranno sostanzialmente rivisti e i sussidi che hanno ripercussioni negative sull'ambiente gradualmente eliminati;
- **l'efficienza energetica al primo posto:** l'efficienza energetica sarà ripensata radicalmente e considerata una fonte di energia a sé stante, in grado di competere alla pari con la capacità di generazione;
- **una transizione verso una società a basse emissioni di CO₂ costruita per durare:** l'energia prodotta a livello locale, anche da fonti rinnovabili, dovrà essere assorbita nella rete in modo agevole ed efficiente; si promuoverà la leadership tecnologica dell'UE, sviluppando la prossima generazione di tecnologie dell'energia da fonti rinnovabili e raggiungendo una posizione di leadership nell'elettromobilità, mentre le imprese europee aumenteranno le esportazioni e saranno competitive a livello globale.

In un'Unione dell'energia i protagonisti sono i cittadini, che devono beneficiare di prezzi accessibili e competitivi. L'approvvigionamento energetico deve essere sicuro e la produzione sostenibile, con più concorrenza e più scelta per tutti i consumatori. Questi e altri impegni vanno di pari passo con un piano d'azione volto a realizzare gli obiettivi ambiziosi della nostra politica per l'energia e per il clima. **Jean-Claude Juncker**, Presidente della Commissione, ha dichiarato: "Per troppo tempo l'energia non ha beneficiato delle libertà fondamentali della nostra Unione. L'attualità non fa che confermare quale sia la posta in gioco: molti europei

temono che venga a mancare l'energia per scaldare le loro case. Con quest'iniziativa l'Europa si muove unita, in un'ottica di lungo termine. Auspico che l'energia che alimenta la nostra economia sia resiliente, affidabile, sicura e sempre più rinnovabile e sostenibile." **Maroš Šefčovič**, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "Oggi variamo il progetto europeo in materia di energia più ambizioso dopo la Comunità del carbone e dell'acciaio. Un progetto che integrerà i nostri 28 i mercati europei dell'energia in un'Unione dell'energia, renderà l'Europa meno dipendente dalle forniture energetiche esterne e offrirà agli investitori quella prevedibilità di cui hanno assolutamente bisogno per creare occupazione e crescita. Abbiamo avviato una profonda transizione verso un'economia a basse emissioni di CO₂ e rispettosa del clima, verso un'Unione dell'energia che metta i cittadini al primo posto, offrendo loro un'energia più accessibile, più affidabile e più sostenibile. Insieme a tutti gli altri commissari che hanno collaborato strettamente nella squadra che ha portato avanti questo progetto, e con il sostegno dell'intera Commissione, intendo fermamente portare a compimento questa Unione dell'energia." **Miguel Arias Cañete**, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha aggiunto: "Mettiamoci al lavoro. Abbiamo posto le basi per un mercato dell'energia connesso, integrato e sicuro in Europa. Ora dobbiamo trasformare i nostri obiettivi in realtà. La strada che porta a un'autentica sicurezza dell'approvvigionamento energetico e un'effettiva tutela del clima inizia qui, a casa nostra. Ecco perché intendo concentrarmi sulla costruzione del nostro mercato comune dell'energia, incrementando il risparmio energetico, aumentando il ricorso alle fonti rinnovabili e diversificando l'approvvigionamento. Dopo decenni di ritardi, non ci faremo sfuggire quest'opportunità di costruire un'Unione dell'energia. La Commissione Juncker sa tradurre le grandi ambizioni in fatti concreti."

Dati essenziali

- L'UE è il primo importatore di energia al mondo: importa il 53% del proprio fabbisogno con un costo di circa 400 miliardi di euro all'anno.
- 12 Stati membri non soddisfano l'obiettivo minimo di interconnessione dell'UE, per cui almeno il 10% della capacità installata di produzione di elettricità deve poter "attraversare le frontiere". L'UE ha stilato un elenco di 137 progetti in materia di energia elettrica, fra cui 35 di interconnessione elettrica, in grado di ridurre a 2 il numero degli Stati membri non adeguatamente interconnessi.
- Una rete europea dell'energia adeguatamente interconnessa potrebbe generare risparmi fino a 40 miliardi di euro l'anno per i consumatori.
- 6 Stati membri dipendono da un unico fornitore esterno per tutte le loro importazioni di gas.
- Il 75% del nostro parco immobiliare è a bassa efficienza energetica; il 94% per cento dei trasporti dipende dai prodotti petroliferi, di cui il 90% importati.
- Solo nel periodo fino al 2020 occorrerà investire oltre 1 000 miliardi di euro nel settore dell'energia dell'UE.
- In Europa i prezzi all'ingrosso dell'elettricità e del gas sono più elevati, rispettivamente, del 30% e del 100% rispetto a quelli praticati negli USA.
- Nel comparto delle energie rinnovabili, le imprese dell'UE hanno un fatturato annuo di 129 miliardi di euro e danno lavoro a più di un milione di addetti. La sfida consiste nel conservare il ruolo guida dell'Europa negli investimenti globali per le energie rinnovabili.
- Le emissioni di gas a effetto serra nell'UE sono diminuite del 18% nel periodo 1990-2011.
- Entro il 2030 l'UE mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del 40%, incrementare l'energia da fonti rinnovabili almeno del 27% e migliorare l'efficienza energetica almeno del 27%.

Che cosa è stato adottato:

Una strategia quadro per un'Unione dell'energia resiliente con una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici. La strategia definisce, in cinque dimensioni programmatiche correlate, gli obiettivi dell'Unione dell'energia e descrive in dettaglio le azioni che la Commissione Juncker intraprenderà per realizzarla, compresi nuovi atti legislativi per rifondere e riqualificare il mercato dell'elettricità, la garanzia di maggiore trasparenza nei contratti di fornitura di gas, una sostanziale evoluzione della cooperazione regionale come passo decisivo verso un mercato integrato, con un rafforzamento del quadro regolamentare, nuove norme per garantire l'approvvigionamento di energia elettrica e di gas, più finanziamenti dell'UE a favore dell'efficienza energetica o un nuovo pacchetto per le energie rinnovabili, un'attenzione particolare alla strategia europea di R&I nel settore dell'energia e una relazione annuale sullo "stato dell'Unione dell'energia", per citarne solo alcune.

Una comunicazione sulle interconnessioni che presenta le misure necessarie per raggiungere il traguardo del 10% per le interconnessioni elettriche entro il 2020, cioè il minimo

necessario per consentire la trasmissione e il commercio dell'elettricità fra Stati membri. Indica quali Stati membri sono già in regola con questo obiettivo e quali progetti occorrerà realizzare per raggiungere il traguardo entro il 2020.

Una comunicazione che illustra una visione per un accordo globale sul clima a Parigi a dicembre. Si mira a un accordo trasparente, dinamico e giuridicamente vincolante, con impegni equi e ambiziosi assunti da tutte le Parti. La comunicazione traduce inoltre le decisioni prese al vertice europeo dell'ottobre 2014 in un obiettivo di riduzione delle emissioni proposto dall'UE (il cosiddetto contributo previsto stabilito a livello nazionale) per il nuovo accordo.

(Fonte Commissione Europea)

6. GENESI: infrastrutture pubbliche sicure... per sempre!

Un gruppo di ricercatori europei ha sviluppato un sistema di sensori wireless per monitorare la sicurezza delle grandi infrastrutture. Il nuovo sistema non sarà soltanto in grado di salvare vite umane quando la struttura sarà vecchia, ma permette anche di ridurre i costi durante la costruzione.

Gli edifici possono essere colpiti da terremoti, frane o difetti di costruzione di epoche precedenti, ma i crolli di infrastrutture, che purtroppo a volte possono causare morti, in futuro potranno essere evitate mediante l'uso di sensori di avvertimento posizionati al loro interno sin dall'inizio. La sfida di proteggere importanti infrastrutture - soprattutto quelle molto usate dal pubblico, come i ponti o i monumenti storici - ha portato i ricercatori del progetto **GENESI**, finanziato dall'UE, a progettare una rete di sensori wireless (WSN) per monitorare la solidità strutturale. *“È necessario che i sensori funzionino per tutta la vita della struttura, che potrebbe durare decine o centinaia di anni,”* ha spigato la coordinatrice, la professoressa **Chiara Petrioli**, dell'Università La Sapienza di Roma. *“Era questa la sfida tecnica che dovevamo affrontare. Abbiamo però anche scoperto che potevamo usare reti di sensori nei lavori di costruzione, per fare modifiche di progettazione, se necessario, e proteggere i lavoratori impegnati nel progetto.”* Rispetto alla tecnologia attuale, le reti di sensori di GENESI non sono invasive e non comportano elevati costi di installazione e manutenzione. Dato che funzionano a batteria, sono adatte anche alle zone isolate, dove non c'è fornitura elettrica, e possono essere usate anche in caso di interruzione della rete elettrica, come per esempio dopo un terremoto.



La metropolitana di Roma e un ponte stradale in Svizzera

La tecnologia è stata convalidata in due cantieri edili: la nuova linea B1 della metropolitana di Roma e il ponte Pont de la Poya a Friburgo, in Svizzera. Nella metropolitana, segmenti di calcestruzzo del rivestimento finale del tunnel, attrezzato con sensori GENESI, sono stati messi direttamente accanto alla fresa meccanica a piena sezione per misurare parametri come tensione, temperatura e deformazione in tempo reale. I dati sono stati immessi, per mezzo di protocolli a basso consumo di energia, 3G e Internet, in un pannello di controllo e allarme monitorato da ingegneri e geologi impegnati nel progetto. I professionisti hanno potuto controllare se la perforazione veniva fatta in condizioni di sicurezza per i lavoratori e per i passeggeri della metropolitana. La rete è più semplice, più veloce e più economica da installare e mantenere rispetto ai tradizionali sensori collegati per mezzo di cavi e, per avere un monitoraggio duraturo ed efficiente dal punto di vista energetico quando il tunnel sarà usato, è alimentata da micro turbine che girano con lo spostamento d'aria dei treni che passano. Durante la costruzione del ponte svizzero, circa 25 sensori hanno misurato parametri come la tensione sui piloni, il trasferimento della portata e il vento, la temperatura e il livello dell'acqua. *“Questo si è rivelato molto utile, perché ci sono sempre molte incertezze nella progettazione, la pianificazione e la costruzione,”* ha detto **Holger Wörsching**, un ingegnere della Solexperts AG, un'azienda svizzera che si occupa di misurazioni e che è uno dei partner di GENESI. *“Quando il ponte è stato spostato per collegarsi a entrambi le parti, abbiamo avuto informazioni sulla deformazione e l'inclinazione e abbiamo potuto controllare che i carichi fossero corretti.”*

Altre applicazioni

Solexperts prevede molte opportunità di impiego per questa tecnologia, che attualmente viene usata in un tunnel d'accesso per una centrale idraulica a Innertkirchen e in una ferrovia alpina esposta alle frane. Un'azienda spin-off di GENESI (Wsense), che ha sei dipendenti, sta studiando le possibilità di utilizzare una versione miniaturizzata del sistema GENESI per monitorare molti siti del patrimonio culturale in Italia. Wsense sta inoltre aiutando il ministero italiano per il patrimonio culturale con un'altra applicazione, precedentemente impensata: il difficile compito di trasportare opere d'arte da un museo all'altro. Il 7° PQ ha investito due milioni di euro su GENESI. Il progetto ha lavorato da aprile 2010 ad agosto 2013 e ha coinvolto sette partner in quattro paesi.

(Fonte Commissione Europea)

7. Nuove basi per un'impostazione più equa e trasparente dei regimi fiscali nell'UE

La Commissione europea ha dato il via alla sua ambiziosa strategia per la lotta contro l'evasione fiscale e la pianificazione fiscale aggressiva. Il collegio dei Commissari ha avuto un primo dibattito di orientamento sulle possibili iniziative chiave per garantire un'impostazione più equa e trasparente dei regimi fiscali nell'UE.

Il Presidente Jean-Claude Juncker ha fatto della **lotta contro l'evasione e l'elusione fiscale** una delle priorità politiche dell'attuale Commissione e la discussione si è concentrata sulle misure più urgenti in questo ambito. L'obiettivo principale è garantire che le società siano tassate nel paese in cui svolgono le attività economiche che generano i loro profitti, senza possibilità di sottrarsi al pagamento di una giusta quota grazie a una pianificazione fiscale aggressiva. I Commissari hanno espresso ampio consenso sulla necessità di impegnarsi in modo particolare per risolvere la situazione e la prossima mossa sarà la presentazione di un **pacchetto sulla trasparenza fiscale** nel mese di marzo. *“Per prosperare, l'Europa ha bisogno di sistemi fiscali equi, trasparenti e prevedibili che permettano alle imprese di investire e ai consumatori di riacquistare fiducia. Non è accettabile che le autorità fiscali debbano aspettare le fughe di notizie per far rispettare le norme in materia di tassazione”* ha dichiarato il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale. **Pierre Moscovici**, Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *“Le pratiche fiscali abusive e i regimi fiscali nocivi nascono nell'ombra, la trasparenza e la cooperazione sono i loro nemici naturali.”* La Commissione sta avanzando rapidamente rispetto al programma di lavoro presentato a dicembre: in questo mese si proporranno infatti delle norme dirette ad ampliare lo scambio automatico di informazioni sugli accordi fiscali (i cosiddetti *tax rulings*) relativi ai loro regimi di imposizione fiscale delle società, che secondo la normativa vigente sono soggetti a limitatissimi scambi di informazioni. Questo rende difficile per le autorità fiscali valutare dove si svolge effettivamente l'attività economica di una società e applicare su tale base la normativa fiscale. Molte multinazionali tentano così di trasferire i profitti e ridurre il più possibile le imposte dovute, privando i governi dell'UE di preziose entrate fiscali e compromettendo l'equità della tassazione. La proposta che verrà presentata a marzo sarà accompagnata da una più ampia gamma di misure per accrescere la trasparenza fiscale e nel dibattito sono state esaminate varie opzioni legislative e non legislative. Questo pacchetto rappresenta solo l'inizio di un lavoro molto più vasto che dovrà essere svolto nel corso del 2015. In estate la Commissione presenterà un secondo pacchetto di misure per rendere più equa ed efficiente la tassazione delle società, tenendo conto anche delle iniziative del G20 e dell'OCSE in materia di evasione fiscale.



➡ Contesto

A marzo la Commissione presenterà un pacchetto sulla trasparenza fiscale che comprenderà una proposta legislativa sullo scambio automatico di informazioni concernenti gli accordi fiscali. La Commissione ha dichiarato in dicembre, nel suo programma di lavoro, che intende dare un giro di vite sull'evasione e l'elusione fiscale, per assicurare che le tasse vengano pagate nel paese in cui sono generati i profitti. Negli orientamenti politici presentati al

Parlamento europeo il 15 luglio 2014 il Presidente **Juncker** ha dichiarato: *"Il mercato interno deve essere più equo. Ferma restando la competenza degli Stati membri in materia di regimi fiscali, dobbiamo intensificare il nostro impegno nella lotta all'evasione e alla frode fiscale per assicurare il giusto contributo di ciascuno."* Contemporaneamente, la Commissione sta conducendo quattro indagini approfondite in materia di aiuti di Stato in merito ad accordi fiscali adottati in Irlanda, Lussemburgo e Paesi Bassi. All'inizio di febbraio ha avviato un'indagine su un regime fiscale belga che consente alle multinazionali di ridurre in misura sostanziale quanto da esse dovuto a titolo di imposta sulle società in Belgio. La Commissione ha già chiesto a tutti gli Stati membri di fornire informazioni in merito alle loro pratiche in materia di accordi fiscali per aiutarla a verificare se e dove si producano distorsioni di concorrenza all'interno del mercato unico attraverso vantaggi fiscali selettivi.

(Fonte Commissione Europea)

8. Eurobarometro: cosa pensano i cittadini italiani ed europei dell'UE

Sono stati presentati i risultati dell'ultimo Eurobarometro standard per l'Italia, il sondaggio europeo che si occupa di analizzare l'opinione dei cittadini sulle politiche europee e l'Unione nel suo insieme.



Lo studio, effettuato per il periodo Autunno 2014, ha evidenziato come i temi della disoccupazione e in generale della situazione economica siano quelli più sentiti dagli italiani. Questa tendenza, seppure con una percentuale più bassa, si riscontra anche a livello comunitario, dove i cittadini europei considerano la mancanza di lavoro e la situazione economica come priorità nazionali a cui anche l'Europa deve dare una risposta. Oltre a queste due problematiche, che sono la priorità rispettivamente per il 60% e il 37% degli italiani, le maggiori sfide per il nostro paese sono: le tasse (24%), l'immigrazione (18%), il debito pubblico (14%) e l'inflazione (10%). Confrontando questi dati con quelli rilevati dalla precedente edizione di Eurobarometro è possibile evidenziare una tendenza discendente, tranne che per le questioni dell'immigrazione e del debito pubblico, che hanno guadagnato rispettivamente 2 e 4 punti percentuali. Dal rapporto presentato è possibile ottenere un'idea sulle considerazioni che gli italiani hanno in merito alle maggiori sfide a livello nazionale e comunitario, alla luce anche delle dieci priorità politiche di Jean-Claude Juncker che si pongono come percorso risolutivo nei confronti delle principali preoccupazioni dei cittadini europei.

(Fonte: Commissione Europea)

9. La CE a fianco dell'Italia per far fronte alla pressione migratoria su Lampedusa

La Commissione europea ha annunciato il potenziamento della sua assistenza a favore dell'Italia. In primo luogo, l'operazione congiunta di Frontex Triton sarà prorogata almeno fino alla fine del 2015. In secondo luogo, la Commissione europea ha erogato all'Italia 13,7 milioni di EUR in finanziamenti di emergenza attingendo al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF).

La Commissione europea è inoltre pronta a rispondere rapidamente a eventuali richieste italiane di aumentare le risorse dell'operazione congiunta Triton. Per aiutare gli Stati membri a prepararsi a gestire l'elevata e potenzialmente prolungata pressione dovuta all'attuale instabilità in alcuni paesi del vicinato mediterraneo, la Commissione sta inoltre intensificando il controllo dell'attuazione delle raccomandazioni della Task Force per il Mediterraneo e riferirà al Consiglio Affari interni di marzo in merito ai progressi realizzati. Tutto questo si aggiunge al sostegno a favore dell'Italia destinato a fronteggiare le pressioni migratorie che ammonta a oltre **500 milioni di EUR** per il periodo 2014-2020.

Gestione delle frontiere esterne: potenziamento dell'operazione congiunta Triton

La Commissione ha annunciato che Frontex intende prorogare almeno fino alla fine del 2015 l'operazione congiunta Triton, che doveva inizialmente durare solo pochi mesi. Triton, l'operazione congiunta coordinata da Frontex e richiesta dalle autorità italiane, è stata avviata il 1° novembre 2014 nel Mediterraneo centrale per assistere l'Italia. Da allora sono state

messe in salvo quasi 19 500 persone, di cui quasi 6 000 proprio grazie a Frontex e all'operazione congiunta Triton. Il bilancio mensile dell'operazione è stimato tra 1,5 e 2,9 milioni di EUR. 21 Stati membri vi partecipano mettendo a disposizione risorse umane (65 agenti distaccati in totale) e mezzi tecnici (12 in totale, di cui: due aeromobili ad ala fissa, un elicottero, due navi di pattuglia in mare aperto, sei navi di pattuglia costiera, una motovedetta; 5 squadre di screening e debriefing). Frontex svolge unicamente un ruolo di sostegno e può solo offrire assistenza agli Stati membri su loro richiesta. Finora, tutte le richieste di assistenza dell'Italia sono state pienamente accolte. La Commissione europea ha confermato che è pronta a esaminare in modo costruttivo eventuali richieste italiane di maggiore assistenza. La dotazione iniziale e provvisoria di bilancio operativo prevista per prorogare l'operazione congiunta Triton fino alla fine del 2015 è di 18 250 000 EUR. Per la gestione delle sue frontiere, l'Italia ha già ricevuto più di 150 milioni di EUR nell'ambito del Fondo sicurezza interna per le frontiere.

13,7 milioni di EUR in finanziamenti di emergenza per i richiedenti asilo e i rifugiati

Come primo passo, la Commissione ha accordato all'Italia un importo di 13,7 milioni di EUR in finanziamenti di emergenza a titolo del Fondo Asilo, migrazione e integrazione, per aiutare il paese a gestire il forte afflusso di richiedenti asilo e migliorare la situazione a livello locale. Le autorità italiane hanno presentato un'ulteriore richiesta di assistenza di emergenza alla luce del drammatico aumento degli arrivi di minori non accompagnati (278% in più rispetto al 2013), per la loro accoglienza e assistenza. Sarà ora erogato un importo di circa 11,95 milioni di EUR. Saranno inoltre stanziati 1,715 milioni di EUR per proseguire il progetto "Praesidium",



attuato dalle autorità italiane insieme all'Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, all'Organizzazione internazionale per le migrazioni, a Save the Children Italia e alla Croce Rossa italiana. "Praesidium" si occupa principalmente delle procedure attivate al primo arrivo dei migranti, specialmente in Sicilia, tra cui la prima accoglienza, gli esami medici, le informazioni giuridiche e il sostegno speciale per richiedenti asilo vulnerabili e minori non accompagnati, nonché del monitoraggio delle condizioni di accoglienza nei centri che ospitano i richiedenti asilo, che sono messe in crisi dal massiccio afflusso di persone. L'assistenza di emergenza a titolo del Fondo Asilo, migrazione e integrazione rientra nelle azioni intraprese dalla Commissione per applicare il principio di solidarietà tramite misure concrete ed efficaci in risposta a necessità urgenti e specifiche degli Stati membri che devono far fronte a intense pressioni di richiedenti asilo e migranti. A tal fine, la Commissione ha stanziato per il 2014 e il 2015 un importo totale di 50 milioni di EUR, da erogare tramite il Fondo. I finanziamenti di emergenza della Commissione si aggiungono alle previste dotazioni del Fondo che gli Stati membri ricevono per l'attuazione dei loro programmi nazionali per il periodo 2014-2020 (nel caso dell'Italia, un importo di base di **310,36 milioni di EUR**).

Le cause di fondo della migrazione

Dopo i tragici eventi verificatisi al largo delle coste di Lampedusa il 3 ottobre 2013, quando 366 migranti hanno perso la vita, la Commissione europea ha istituito la Task Force "Mediterraneo", incaricata di mettere a punto azioni operative concrete a breve e medio termine per mobilitare meglio gli sforzi dell'UE. Nella sua comunicazione sull'attività della Task Force "Mediterraneo", approvata dal Consiglio europeo nel dicembre 2013, la Commissione ha delineato diverse linee d'azione: 1) maggiore cooperazione con i paesi terzi per impedire che i migranti intraprendano viaggi pericolosi verso l'UE; 2) protezione regionale, reinsediamento e ingresso legale in Europa 3) lotta contro la tratta, il traffico e la criminalità organizzata; 4) rafforzamento della sorveglianza delle frontiere; 5) assistenza e solidarietà nei confronti degli Stati membri che devono affrontare forti pressioni migratorie. A seguito delle conclusioni del Consiglio "Adoperarsi per una migliore gestione dei flussi migratori" adottate il 10 ottobre 2014, nel dicembre dello stesso anno la Commissione ha riferito in merito alla Task Force "Mediterraneo" davanti al Consiglio Affari interni e riferirà nuovamente sui progressi compiuti in occasione del prossimo Consiglio Affari interni il 12 marzo 2015.

Contesto — Solidarietà in azione

Finanziamenti

Sono state intraprese molte iniziative per aiutare l'Italia nel quadro della politica di migrazione e asilo. A seguito della tragedia di Lampedusa nel 2013 sono stati mobilitati finanziamenti di

emergenza supplementari di portata mai vista. La Commissione ha concesso all'Italia un pacchetto di assistenza di emergenza di **30 milioni di EUR** (10 milioni di EUR per azioni di emergenza nel quadro del Fondo europeo per i rifugiati, 7,9 milioni di EUR per il consolidamento delle operazioni congiunte di Frontex nel Mediterraneo centrale e 12 milioni di EUR resi disponibili per azioni di emergenza nel quadro del Fondo per le frontiere esterne e del Fondo europeo per i rimpatri), allo scopo da un lato di aumentare la capacità di accoglienza e la capacità delle autorità di esaminare le richieste di asilo, e dall'altro di fornire assistenza nell'ambito delle operazioni di sorveglianza e salvataggio in mare. Tutt'ora, le autorità italiane non hanno chiesto altri finanziamenti di emergenza a seguito dei recenti eventi. La Commissione non si limita a reagire alle emergenze. Nel periodo 2007-2013 l'Italia ha ricevuto dall'UE uno stanziamento di base di **478,7 milioni di EUR** nell'ambito dei quattro precedenti Fondi nel settore della migrazione (Fondo europeo per i rifugiati, Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, Fondo europeo per i rimpatri e Fondo per le frontiere esterne). Inoltre, ulteriori fondi sono stati stanziati per il periodo 2014-2020: oltre **310 milioni di EUR** dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione e oltre **212 milioni di EUR** dal Fondo per la Sicurezza interna. L'Italia è il principale beneficiario dei finanziamenti dell'UE nel settore della migrazione.

Assistenza tecnica

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) fornisce assistenza materiale. L'EASO svolge un ruolo fondamentale nel canalizzare la solidarietà degli Stati membri verso i paesi particolarmente sotto pressione. L'EASO sta realizzando programmi di sostegno per l'Italia (così come per la Grecia e la Bulgaria). Vari Stati membri hanno designato esperti e altro personale qualificato da schierare nelle squadre di sostegno per l'asilo.

Cooperazione con i paesi terzi

Questa assistenza integra l'azione dell'UE tesa a risolvere le questioni in materia di migrazione e asilo mediante la cooperazione con i paesi terzi. L'UE porta avanti attivamente il suo impegno con i paesi terzi di origine e di transito nonché la sua stretta cooperazione con la comunità internazionale, al fine di risolvere le questioni in materia di migrazione e asilo e, in particolare, eliminare le cause di fondo della migrazione irregolare e forzata. I dialoghi regionali, quali il processo di Rabat sulla migrazione e lo sviluppo, il partenariato UE-Africa in materia di migrazione, mobilità e occupazione e il dialogo ACP-UE sulla migrazione, permettono di promuovere la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra i paesi di origine, di transito e di destinazione in tutti gli ambiti di gestione dei flussi migratori. I partenariati per la mobilità con il Marocco, la Tunisia e la Giordania, oltre al processo di Khartoum con paesi dell'Africa orientale, offrono migliori opportunità di cooperazione.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Giornata della lingua madre: la diversità linguistica, un marchio europeo



Il 21 febbraio è stata la Giornata internazionale della lingua madre delle Nazioni Unite per promuovere la diversità linguistica e culturale in tutto il mondo. La diversità linguistica è la base del patrimonio culturale europeo. L'Unione europea ha 24 lingue ufficiali e ci sono più di altre 60 lingue regionali e minoritarie parlate nel continente. Quante lingue ufficiali conosci? Prova il nostro quiz: come si dice "lingua" (quella in bocca!)?

Le lingue più parlate nell'Unione europea sono il tedesco (16%), italiano e inglese (13%), francese (12%), spagnolo e polacco (8%). Il Parlamento europeo ha chiesto la tutela delle lingue in via di estinzione e la difesa della diversità linguistica in una risoluzione in settembre 2013. **La diversità linguistica al PE:** I deputati hanno il diritto di utilizzare una qualsiasi delle lingue ufficiali in Parlamento. Tutti i documenti parlamentari sono pubblicati in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Inoltre, i cittadini possono rivolgersi alle istituzioni europee in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e ricevere una risposta nella stessa lingua. Il sito del PE è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea, come anche gli account Twitter.

(Fonte Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per



proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo **3 aprile 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù **30 aprile 2015**
- Partenariati strategici settore istruzione e formazione **31 marzo 2015**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **3 aprile 2015 e 2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **30 aprile 2015, 1 ottobre 2015**

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti **26 marzo 2015**

Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**

Le seguenti scadenze sono state verificate sul sito www.erasmusplus.it/scadenze/

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 20 e 27 Febbraio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “**Stelle e capitali, il futuro dell'Europa**” - puntata del 20 Febbraio 2015: <http://europa.eu/!hB89Uq>
2. “**Unione dell'energia e cittadinanza europea**” – puntata del 27 Febbraio 2015: <http://europa.eu/!Dp89kQ>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 20 e 27 Febbraio)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a



Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Un re clandestino"** di Fahim Mohammad - Bompiani - puntata del 20 Febbraio 2015:
<http://europa.eu/!kC67qC>
2. **"L'impresa responsabile"** di Marco Vitale – ESD 2014 – puntata del 27 Febbraio 2015:
<http://europa.eu/!xp38Rf>

CONCORSI E PREMI

14. Concorso per le scuole "Immagini per la Terra"



"Per un pugno di semi" è il tema della XXIII edizione del concorso nazionale "Immagini per la Terra", bandito da **Green Cross Italia**. Il concorso, seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ambientali, facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità

comportamentali più consapevoli e responsabili. Il concorso è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero. La partecipazione può essere individuale, di classe o di gruppo. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi gli MMS, ebook, ecc.). Saranno proclamati otto vincitori, due per ciascuna sezione. Tutti e otto i vincitori riceveranno un premio di € 1.000 ciascuno che dovrà essere impegnato a sostegno di iniziative ambientali della scuola di appartenenza. A ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma. La scadenza per l'invio degli elaborati è il **30 Marzo 2015**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

15. Concorso fotografico: Obiettivo Terra 2015

In occasione della 45esima *Giornata Mondiale della Terra* (22 aprile 2015), la **Fondazione UniVerde** e la **Società Geografica Italiana Onlus** indicano la quinta edizione del concorso fotografico nazionale di fotografia geografico-ambientale **Obiettivo Terra**, con l'intento di valorizzare il patrimonio ambientale dei Parchi Nazionali e Regionali d'Italia. Il soggetto fotografato dovrà rappresentare un'immagine di un Parco Nazionale o Regionale italiano, il cui elenco completo è consultabile sul sito di Federparchi. Saranno ammesse foto originali, a colori, in formato digitale e che non siano già state premiate in altri concorsi di carattere nazionale. Il concorso è aperto a tutti i cittadini residenti in Italia.

Selezioni e premi

Dopo una preselezione a cura della Fondazione UniVerde e della Società Geografica Italiana, il vincitore sarà decretato da una giuria di esperti in materia geografico-ambientale, scientifica, sociologica, mediatica e fotografica. Al vincitore saranno assegnati un premio di 1.000 euro e una targa. La fotografia vincitrice sarà inoltre esposta in una maxi-affissione, a Roma. Tra le foto pervenute, saranno inoltre selezionate le vincitrici delle menzioni speciali alla migliore foto di ognuna delle seguenti categorie: *Alberi e foreste*; *Animali*; *Area costiera*; *Fiumi e laghi*; *Paesaggio agricolo*. Inoltre per l'anno 2015 sono istituite le menzioni speciali:

- *Difesa del suolo* (2015 Anno Internazionale FAO dei suoli)
- *Energie rinnovabili e smart grids per la sostenibilità* (2015 Anno Internazionale ONU della



Luce);

- **EXPO 2015** (Per celebrare l'expo di Milano premiando la foto più bella di un parco lombardo);

- **Turismo sostenibile** (2015 Anno Europeo dello sviluppo).

È inoltre prevista una menzione speciale fuori concorso per la migliore foto subacquea scattata in un'Area Marina Protetta, in collaborazione con Marevivo. Possibili ulteriori menzioni speciali. La partecipazione è gratuita. Ogni partecipante può candidare soltanto una fotografia, con le caratteristiche tecniche specificate nel [Regolamento](#) del concorso. Per partecipare occorre compilare la scheda di registrazione e caricare la fotografia sui siti www.obiettivoterra.eu, www.fondazioneuniverde.it, www.societageografica.it, nell'area dedicata al concorso, entro e non oltre il **22 marzo 2015**.

16. Premio Marco Biagi

L' **International Association of Labour Law Journals** promuove l'iniziativa di studio e ricerca "Marco Biagi" per valorizzare e premiare i giovani studiosi e dottorandi all'inizio della loro carriera, facendo loro presentare la propria pubblicazione (tesi di dottorato) su temi legati al **diritto comparato del lavoro**. Il premio è stato istituito in onore di Marco Biagi, un esimio avvocato del lavoro, vittima del terrorismo a causa del suo impegno per i diritti civili e uno dei fondatori dell'Associazione. **Requisiti:** La documentazione deve essere presentata preferibilmente in **inglese, francese e spagnolo** e non deve superare le **12.500 parole**. Le candidature devono essere inviate in **formato elettronico**. Gli autori delle pubblicazioni giudicate migliori verranno invitati a presentare i propri contributi all'incontro



2015 dell'Associazione, a **Leuven, Belgio**, il **24 Giugno**. Per maggiori informazioni consulta il [sito dedicato](#). **Scadenza: 31 Marzo 2015**.

17. Think4South sostiene le idee imprenditoriali del Mezzogiorno

Think4South è un'iniziativa promossa da Groupama Assicurazioni, in collaborazione con soggetti operanti nel settore della prevenzione del rischio e della tecnologia, per supportare i progetti innovativi in grado di offrire **nuove soluzioni per la prevenzione** e contribuire a diffondere una cultura di **gestione del rischio**. L'obiettivo è quello di incentivare i **giovani e gli startupper** a trovare nuove risposte e favorire la resilienza, cioè la capacità di affrontare meglio e in maniera nuova le sfide sociali, ambientali, economiche e tecnologiche, trasformandole in opportunità di crescita **per il Sud** del Paese. Alle migliori idee sarà fornito un supporto economico del valore di **15.000 euro** e la possibilità di entrare in un **programma di accelerazione** di cinque mesi presso Luiss Enlabs. L'iniziativa si rivolge in particolare a:



- **Persone Fisiche** di età compresa tra i 18 e i 35 anni - residenti nelle seguenti Regioni: Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
- **Startup** costituite nel corso dell'anno 2014 e del 2015 la cui sede legale o operativa sia presente nelle Regioni: Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

È possibile candidarsi con i propri progetti per le seguenti categorie: **Cambiamento climatico** (emergency management, sistemi di monitoraggio e mappe del rischio ecc.). **Rischi sanitari** (telematica per la prevenzione, wearable objects, ehealth, mhealth ecc.). **Valorizzare le risorse del territorio** sotto l'aspetto turistico e industriale (tutela e valorizzazione patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, accessibilità dei beni e delle risorse, sviluppo agrofood e green economy ecc.). **Mobilità e sicurezza** (Smart City, Smart Urban Infrastructure ecc.). Per partecipare è necessario collegarsi sul [sito](#) di Think4South e presentare il proprio progetto **entro il 15 maggio 2015**.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Borse di studio Bogliasco

Situato a Bogliasco, nella riviera di levante, il Centro Studi Ligure offre borse di studio residenziali ad artisti ed accademici qualificati nel loro ambito professionale ed impegnati in progetti avanzati di ricerca e creatività e provenienti da ogni parte del mondo. Le Borse di studio vengono assegnate, indipendentemente dalla nazionalità, ad artisti ed accademici qualificati nel loro ambito professionale ed impegnati in progetti avanzati di ricerca e creativi nelle seguenti discipline: archeologia, architettura, architettura del paesaggio, arti figurative, danza, film o video, filosofia, lettere antiche, lettere moderne, musica, storia, teatro. Tutti gli anni vengono assegnate circa 50 Borse di studio. Le domande vengono valutate due volte all'anno. Durante il soggiorno presso il



Centro, i partner o i coniugi beneficiano di vitto e alloggio gratuito. Nel campo delle arti, vengono assegnate Borse di studio sia a chi persegue progetti creativi che accademici (storia dell'arte, musicologia, etc.). Il Centro Studi non dispone delle strutture necessarie ad artisti che lavorano principalmente a rappresentazioni sceniche. Comunque, la Fondazione Bogliasco dal 2013, ha a disposizione dei Borsisti uno studio realizzato appositamente per la Danza di 34 mq. Lo studio è attrezzato con pavimento ammortizzato di legno e tappeto marley, specchi, barra e sistema audio-video con possibilità di effettuare registrazioni e proiezioni. La durata è di un mese circa (30-34) giorni a seconda dell'origine geografica del candidato, la sua disciplina ed altri requisiti richiesti dalla Fondazione. I candidati devono dimostrare di aver raggiunto nelle rispettive discipline un livello professionale che, tenendo conto dell'età e dell'esperienza, possa considerarsi particolarmente elevato; devono presentare una descrizione dei progetti che intendono sviluppare a Bogliasco. **Scadenza: 15 Aprile 2015**, per il semestre inverno-primavera. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito: <http://www.bfge.org/>.

19. Tirocini all'estero all'OSCE

L'OSCE offre borse di studio per sostenere **tirocini** a **Vienna** o **Copenaghen**, presso le sedi del Segretariato Internazionale dell'OSCE. Possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti di base: laurea; età compresa tra i **21** e i **26 anni**; solida formazione accademica; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza dei principali strumenti informatici; disponibilità a lavorare per un periodo di 6 mesi. Il percorso di formazione avrà una durata di **6 mesi** e avrà sede in Austria o Danimarca. Gli stagisti avranno diritto a un contributo economico mensile dell'importo di 564 Euro e all'**alloggio gratuito**. Le opportunità di stage OSCE sono disponibili due volte l'anno: **Stage autunnali**, con partenza a settembre / ottobre, candidature entro il 1° maggio; **Stage primaverili**, con partenza a febbraio / marzo, candidature entro il 1° ottobre. Pertanto il prossimo termine di scadenza utile per partecipare ai tirocini OSCE è il **1° maggio 2015**. **Per candidarsi!**



20. Promozione di opere italiane all'estero

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha pubblicato un bando finalizzato all'erogazioni di **premi** e **contributi** per la traduzioni di opere italiane all'estero. In particolare saranno concessi contributi per la realizzazione di: Traduzioni e divulgazione di



opere letterarie e scientifiche italiane, anche in versione digitale; Produzione o doppiaggio o sottotitolatura di cortometraggi, lungometraggi e serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa. Possono essere inoltre richiesti premi per opere realizzate in data non antecedente al 1° gennaio dell'anno precedente a quello

in cui viene richiesto il premio e fino alla data di presentazione della richiesta di premio. Per l'anno 2015 sono previsti quattro premi per un ammontare di € 5.000 ciascuno, 2 per le lingue del Mediterraneo e del mondo arabo; 2 per le lingue dell'America Latina. Le domande devono essere presentate **entro il 31 marzo 2015** agli Istituti italiani di cultura competenti per territorio, laddove esistenti, ovvero alle Ambasciate d'Italia, nel Paese cui l'iniziativa si riferisce. Consulta il [bando](#) per i dettagli sulle modalità di partecipazione.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Gioventù

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	032
DATA:	04.02.2015
TITOLO PROGETTO:	"Western Balkans for Diversity"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Handan BOYAR, (Turchia)
TIPOLOGIA:	Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	The purpose of the activity is that of working on promotion of cultural diversity within the framework of the Erasmus+.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 3rd – 7th of May 2015 Venue place, venue country: Istanbul, Turkey Summary: The aim of the activity is to increase opportunities for quality partnerships among youth workers from Programme Countries and countries of Western Balkans working on promotion of cultural diversity within the framework of the Erasmus+YiA Programme. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers For participants from: Western Balkans, Youth In Action Programme Countries Group size: 30 participants Details: Aim: To increase opportunities for quality partnerships among youth workers from Programme Countries and South East European countries working on promotion of cultural diversity within the framework of the Erasmus+ . Objectives: • To provide information about cooperation opportunities between the Programme countries and the SEE within the Erasmus+. • To provide space for new partnerships between youth workers from Programme and SEE countries. • To understand the basics of quality partnerships and to be able to develop the quality partnership on international level. • To support the permanent priority of the Erasmus+ programme – promoting the Cultural

	diversity with its different aspects in relation to the cooperation with/in SEE in society and within specific Erasmus+ projects. To encourage the development of the basis of the future common Erasmus+ project ideas dealing with and promoting the cultural diversity. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details. Working language: English.
SCADENZA:	18th of March 2015

NR.:	050
DATA:	19.02.2015
TITOLO PROGETTO:	"Enact! - Empowerment through Nature, Authentic Communication and Theatre"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Steven Gasgarth, (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Using the tools of Nature, Authentic Communication and Theatre, young people will work developing their skills in enhanced communication, conflict resolution techniques, and active participation.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 30th of May – 6th of June 2015 Venue place, venue country: Forres, United Kingdom Summary: "Enact" is an innovative 8-day Erasmus+ training course designed to develop the competences of youth workers, trainers and youth leaders to engage and empower young people in their lives, work and communities. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers For participants from: Czech Republic, Germany, Hungary, Ireland, Italy, Portugal, Turkey, United Kingdom Group size: 28 participants Details: Using the tools of Nature, Authentic Communication and Theatre we will learn together how to empower the young people we work with by developing their skills in enhanced communication, conflict resolution techniques, entrepreneurial thinking and active participation. The programme involves theoretical inputs and practical workshops, discussions, group processes and individual work. Part of the programme will take place outdoors in nature. Training Objectives: To identify effective and creative methods to

	engage young people to be active in their lives and communities; • To explore and understand how theatre & outdoor based methods can be used as tools for youth empowerment; • To introduce effective communication techniques in order to create positive dialogue and authentic communication; • To develop competences to implement tools, non-formal and informal educational methods of conflict resolution; • To provide space for participants for discussion and sharing best practices and to develop their training skills and competences; • To improve knowledge about Erasmus+ Youth Programme as a tool for improving the quality and enhancing the international dimension of youth work through capacity building activities. Costs: Food and accommodation: This will be fully covered by the organisers. A fee of €50 per participant is required to attend this training course. Travel costs: These are determined by standards set strictly by Erasmus+. The maximum possible travel contribution for each person is: Italy, Turkey, Portugal - €360; Czech Republic, Germany, Hungary, Ireland - €275; UK (for distances more than 500km - €275; UK (for distances between 100 and 499km) - €180; UK (for distances less than 100km) - €0. Working language: English.
SCADENZA:	31st of March 2015

NR.:	051
DATA:	19.02.2015
TITOLO PROGETTO:	"Another extraordinary Experience. From sea to mountains"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tomasz Szopa, (Ucraina)
TIPOLOGIA:	Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	Concept of the activity is built on idea of travelling and outdoor education.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 8th – 14th of June 2015 Venue place, venue country: Odessa-Kyiv-Drohobych-Slavsko, Ukraine Summary: The activity aims to create strong ties among participating EVS coordinators and their EVS organisations as well as at the same time to learn about EVS realities in Ukraine. Target group: Youth workers, Project managers, EVS coordinators For participants from: Russian Federation, Eastern Partnership Countries , Youth In Action Programme Countries Group size: 24 participants Details: Main Objectives: • to get to know each other personally and professionally; • to build trust and partnership among participating

	EVS organisations; • to deepen quality understanding of European Voluntary Service; • to learn about reality of EVS organisations in Ukraine; • to foster networking among participants and create space for project's building; Programme elements: The programme will be build on travel and outdoor methodology (including hike in the mountains up to 1200 metres above sea level), allowing participants from one hand to meet local EVS organisations and discover their realities and from the other hand to discuss quality elements of cooperation in EVS, especially in cooperation between the West and the East. Whole experience will be enhanced by networking and partnership building sessions to allow new projects' ideas to emerge. Through out the process participants will be able to learn and experience intercultural reality of the region. This activity is build upon experience that our institutions gained in 2012 and 2013 during similar events using river boat cruises "Between Ladoga and Onega" and "Volga Experience" in Russia as well as in 2014 during train travel seminar "Train Adventure" in Ukraine. Participants: "Another extraordinary Experience. From sea to mountains" will bring together 24 EVS coordinators representing accredited EVS organisations from Eastern Partnership countries and Russia as well as Programme Countries. Participants profile: • having basic experience in EVS projects management; • representing EVS accredited organisation; • having a working knowledge of English, the working language of the activity; • available to actively attend the full duration of the activity; • ready to be in travel, including one night train ride as well as experience outdoor education on the sea beach and at mountain (quite easy) hike; The Team: The team will be composed by one external facilitator as well as SALTO EECA and French and Polish NA officers experienced in EVS and cooperation between Programme Countries and Eastern Partnership countries and Russia. Costs: The board and lodging during the activity for all participants will be provided by organisers, Travel costs of participants from Eastern Partnership countries and Russia will be covered fully by organisers (participants need to cover their medical/travel insurance and local connections under summary cost of 20 euro). Travel costs of participants from Programme Countries will be paid by relevant National Agency on its own principles. Working language: English.
SCADENZA:	7th of April 2015

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) CERCASI PERSONALE PER NAVI DA CROCIERA AMERICANE

Oceania Cruises, prestigiosa flotta degli **Stati Uniti** con navi extra lusso con clienti esclusivamente americani, ricerca **personale** con ottima esperienza e un buon inglese. La selezione avviene tramite Skype, se il colloquio è positivo si ha un ingaggio per un primo imbarco di durata più breve (4 mesi) con un salario inferiore (a meno di precedente esperienza su navi da crociera di altre flotte). **Figure ricercate:**

- **5 chef di bordo** per ristoranti di cucina italiana ed in particolare della cucina classica toscana (codice clic 0000015011000000000244867);
- **2 food & beverage director** con esperienza di servizio a bordo di navi da crociera e 1 italian maitre, con ottima esperienza in locali di pregio. (codice clic 0000015011000000000279478)

Scadenza: non indicata. Per maggiori informazioni e per candidarsi inviare una mail a eurespadova@provincia.padova.it.

B) DIALOGATORE A EXPO

ACF, Azione contro la fame, cerca 2 dialogatori-comunicatori per presidiare full-time il proprio stand a Expo2015. Lo stand sarà attivo dal 1° Maggio al 31 Ottobre e i due dialogatori-comunicatori si alterneranno secondo i seguenti turni: lun-merc-ven-sab-dom oppure mart-giov-ven-sab-dom, con l'obiettivo di: Presentare al pubblico Azione contro la Fame, sensibilizzando sul problema della fame e della malnutrizione e sulle soluzioni messe in pratica dall'organizzazione; Acquisire nuovi donatori regolari che sostengano il lavoro di ACF.

Requisiti:

- Eccellenti capacità di comunicazione e propensione al contatto con il pubblico
- Ottima capacità di coinvolgimento e di convincimento
- Orientamento agli obiettivi
- Capacità di lavorare in team e in maniera autonoma
- Disponibilità ad orari flessibili e a lavorare nel fine settimana
- Intraprendenza e motivazione
- Ottima conoscenza della lingua italiana
- Età al di sopra di 21 anni e diploma
- Gradita precedente esperienza come dialogatore per altre ONG
- Forte motivazione a lavorare nel no-profit e condivisione della missione di ACF
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza di altre lingue gradita ma non necessaria
- Dimestichezza con Microsoft Office, e-mail, social media

Documenti richiesti: CV, lettera motivazionale. **Costi/retribuzione:** Contratto a tempo determinato, 6° livello del commercio. Per candidarsi, inviare a info@azionecontrolafame.it il proprio cv e una lettera di presentazione che esprima le motivazioni della candidatura. Per tutte le informazioni su Expo 2015 visitare il [sito](#) ufficiale. **Scadenza: 15 marzo 2015.** [Link](#) dell'offerta. Per maggiori informazioni contattare ACF, compilando il [modulo online](#).

C) LAVORO AL CERN DI GINEVRA

Sul sito del CERN, Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire, si trovano numerose offerte di lavoro. Attualmente risultano le seguenti:

- Administrative Students
- Technical Students
- Doctoral Students

Scadenza: 28 aprile 2015. [Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui.](#)

D) LAVORO ALL'EUMETSAT DARMSTADT, GERMANIA

Sul sito dell'EUMETSAT, European Organisation for the Exploitation of Meteorological Satellites, si trovano numerose offerte di lavoro. Attualmente risultano le seguenti:

- VN 15/08 - Associate Director for GEO Programmes and Head of GEO Division. Scadenza: 18 marzo 2015
- VN 15/13 - Copernicus Atmospheric Product Expert. Scadenza: 22 marzo 2015
- VN 15/05 - Operations IT Infrastructure Manager. Scadenza: 07 aprile 2015

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) AEROPORTI DI ROMA RICERCA OPERATORI IN DIVERSI SETTORI

Aeroporti di Roma ricerca operatori atti a ricoprire due diversi ruoli all'interno dell'Aeroporto di Roma Fiumicino.

Le posizioni aperte sono: operatori nel ruolo di **assistenza passeggeri a ridotta mobilità** nelle fasi di arrivo, transito e partenza p/o l'aeroporto; **addetti sicurezza** per il controllo dei passeggeri, dei bagagli a mano, e dei bagagli da stiva.

Per gli operatori per assistenza passeggeri a ridotta mobilità:

Requisiti dei candidati: età compresa tra i 18 e i 32 anni; diploma di scuola superiore; fluente conoscenza della lingua Inglese (3 prove di lingua); possesso della patente di categoria B.

Elementi preferenziali: il possesso della patente di categoria D/K; avere una formazione paramedica sulle disabilità; conoscere il linguaggio dei segni; avere un'esperienza pregressa nell'assistenza a persone disabili. **Cosa offre:** contratto a tempo determinato, part time, su turni h24; le posizioni sono aperte ad entrambi i sessi (D.Lgs 198/2006). **Guida alla candidatura:** consulta il sito web di riferimento al link ed invia la tua candidatura utilizzando il seguente **form**

Per gli addetti sicurezza per il controllo passeggeri e bagagli:

Requisiti dei candidati: età compresa tra i 18 e i 32 anni; diploma di scuola superiore; fluente conoscenza della lingua Inglese (3 prove di lingua); possesso della patente di categoria B.

Elementi preferenziali: esperienza pregressa nel ruolo in contesti pubblici e complessi (aeroporti, centri commerciali, ospedali, etc.) **Cosa offre:** i candidati risultati idonei dovranno effettuare una formazione obbligatoria legata alla certificazione come guardie particolari giurate della durata di 4 settimane; contratto è a tempo determinato, con orario part time e con turnazione h24; le posizioni sono aperte ad entrambi i sessi (D.Lgs 198/2006). **Guida alla candidatura:** consulta il sito web di riferimento al link ed invia la tua candidatura utilizzando il seguente **form**.

B) ASSISTANT PRODUCT MANAGER – FRANCESE O TEDESCO LIVELLO MADRELINGUA

Smartbox® ricerca Assistant Product Manager madrelingua tedesca e francese per la sede di Roma. **Mansioni principali:** Redigere tutti i contenuti editoriali delle guide inserite all'interno dei cofanetti Smartbox e sul sito internet attraverso una piattaforma specifica dedicata; Gestire i contenuti grafici e fotografici relativi alle strutture partner; Contribuire al confezionamento del prodotto finale (es: selezione e individuazione foto per copertine); Coordinamento con i team Contracting e Data. **Si richiede:** Laurea triennale o specialistica nei seguenti ambiti: comunicazione, lettere, lingue, marketing; Passione e naturale predisposizione verso la scrittura; Metodo e precisione; Ottima conoscenza Pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint); Capacità organizzative e di problem solving. **Posizioni disponibili:** 5 (*Candidature attuali:* 62). Tipo rapporto lavorativo: **Lavoro Autonomo/Collaborazione (CO.CO.CO.-CO.CO.PRO.)** Modalità lavorativa: **FULL-TIME**. Retribuzione mensile: **da 500 a 1000 Euro**. Durata contratto: **5 Mesi**. Importanza precedenti esperienze: **Medio**. Facoltà: **comunicazione; lettere**. Status richiesto: **Tutti**. Data di pubblicazione: **11/02/2015**. Data scadenza: **09/03/2015**. Attenzione: L'annuncio potrebbe essere ritirato, qualora l'impresa individui il profilo richiesto, prima della data di scadenza. **Per**

avere maggiori informazioni, è possibile consultare la [pagina dedicata a Smartbox](#) su Job Soul.

C) LAVORO PER 30 GUARDIE GIURATE A ROMA

Roma L@bor, portale della Città Metropolitana di Roma Capitale, che si occupa di opportunità di lavoro a Roma e provincia, ha pubblicato un annuncio di lavoro per 30 guardie giurate da assumere con **contratto a tempo determinato** della durata di un anno. I candidati, che non dovranno possedere un particolare titolo di studio ma dovranno essere in possesso della patente di guida di tipo B, dovranno dare la disponibilità a lavorare **full-time**, su turni, **durante le ore notturne** e durante i fine settimana. Per partecipare alla selezione, è necessario essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- essere in possesso dei titoli di guardia particolare giurata;
- avere il decreto di nomina;
- possedere il libretto;
- avere il porto d'armi in corso di validità;
- essere iscritto alla lista di mobilità l. 223/91;
- avere la patente di guida di tipo b.

Per partecipare alle selezioni, è necessario inviare il proprio Curriculum Vitae, corredato dalla documentazione richiesta, **entro e non oltre il giorno 11 Marzo 2015**. Per avere maggiori informazioni, è possibile consultare la [pagina dedicata all'offerta](#) sul portale web di Roma L@bor.

D) BANCHE E ASSICURAZIONI

- Unicredit S.p.A. cerca profili junior e senior in **tutta Italia**. Posizioni aperte per: Java developer junior, Application System Administrator junior, DWH e BI profiles junior, Consulente di Agenzia (anche junior), Account Manager, Segregated Account Support, Tagetik profile junior, Functional/Technical Analyst. [Per candidarsi](#).
- Banca Intesa Sanpaolo cerca per la sede di **Milano** un **Channel Marketing Specialist**, un **senior Controller**, un **Capital Budget and Operating Expenses Specialist**. Inoltre, l'azienda, offre la possibilità di effettuare stage extracurriculari. [Per candidarsi](#).
- BNL, Gruppo BNP Paribas, cerca personale da integrare nell'organico della Direzione Generale. Le posizioni aperte riguardano: **Insurance Training Manager, senior IT Security Specialis, Credit Analyst, Advisory Desk, impiegato Group Networks**. L'azienda, inoltre, offre opportunità di **stage** nell'area Corporate e Rischi, Private banking, Client Service, A&R- MOA Infrastrutture Finance, Settlement. Sedi di lavoro: **Milano e Roma**. [Per candidarsi](#).
- Il Gruppo Banca Sella cerca Prop Trader neolaureati in discipline tecnico-scientifiche o economiche. Sono richieste capacità di analisi e sintesi, attitudine a lavorare per obiettivi e capacità di gestione dello stress. L'azienda è interessante, anche, ad assumere Analisti organizzativi junior. Sede di lavoro: **Biella**. [Per candidarsi](#).
- Il gruppo Credem cerca un **Analista Statistico** per la sede di **Reggio Emilia**. Si richiede: laurea in Statistica o in discipline tecnico scientifiche, buona conoscenza dei fondamentali teorici dei DB relazionali, del linguaggio di programmazione R e del linguaggio SQL, degli strumenti di MS Office e di Business Objects. [Candidati subito!](#)
- Il gruppo MutuiOnline offre diverse opportunità di lavoro su **tutto il territorio nazionale e all'estero**. Le posizioni aperte interessano: **Consulenti, Business Intelligent Specialist, Internal Auditor, Commerciali, Specialisti It**. [Consulta le offerte e invia il cv!](#)
- Ubi Banca ricerca profili da inserire nelle proprie filiali come **Gestori Clienti**. Si richiede laurea magistrale in Economia o Giurisprudenza o Ingegneria Gestionale con una votazione non inferiore a 105/110, discreta conoscenza della lingua inglese, ottima conoscenza del pacchetto Office. [Invia il cv!](#)
- Findomestic, istituto bancario specializzato nel credito al consumo, cerca operatori del credito **back/front-office, consulenti Prestiti Personali, Advisor Customer Solutions e analisti del credito a Catania, Bari, Napoli, Roma, Firenze e Milano**. Posizioni aperte anche per giovani diplomati e laureati con profilo informatico e per laureati in discipline statistiche e matematiche a Firenze. Scoprite il dettaglio dei profili e [candidatevi attraverso il sito](#).
- Banca Generali offre opportunità di lavoro in diversi settori (**tecnico-scientifico, economico, grafico-informatico, pubblicitario**) a **Roma, Milano, Trieste e Mogliano Veneto (TV)**. Per candidarsi [consultare le posizioni disponibili](#) e registrarsi al sito.

- La compagnia assicurativa Allianz cerca **laureati** in diverse discipline e con diversi gradi di esperienza e qualifiche a **Roma, Bologna, Milano, Padova, Trieste**. Per candidarsi inviare le candidature [all'interno del portale](#).
- Il Gruppo Unipol cerca, in un'ottica di rafforzamento del proprio organico su **tutto il territorio nazionale, risorse appartenenti alle categorie protette**. La ricerca è rivolta a candidati diplomati e/o laureati. [Per candidarsi](#).
- Il gruppo Zurich ricerca un **Senior IT Auditor** con esperienza di almeno tre anni in IT audits nel settore finanziario e/o assicurativo. È richiesta la conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di quella spagnola. Sede di lavoro: Milano. [Consulta l'offerta e invia la candidatura!](#)
- QUIXA, la compagnia online del Gruppo assicurativo AXA, cerca un **Consulente assicurativo**, per le attività di supporto alla clientela, e un **Assistente Back e Middle Office**, per le attività di gestione e controllo documentale delle polizze. Sede di lavoro: **Milano**. Gli interessati possono inviare il Cv a selezione.risorse.umane@quixa.it. [Consulte le offerte](#).
- Il gruppo assicurativo e finanziario SACE ricerca per la sede di **Roma** un **Analista Supporto Utenti**, in possesso di laurea, per le attività di coordinamento dei fornitori esterni nell'ambito della assistenza agli utenti, supporto operativo nella gestione degli asset IT e gestione della comunicazione con l'utenza. [Per candidarsi](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
5. telefonare **0971.23300**;
6. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO - Come presentare un progetto a UNWomen sull'uguaglianza di genere

Il Fondo per l'uguaglianza di genere di UNWomen è un meccanismo di grant-making dedicato all'emancipazione economica e politica delle donne in tutto il mondo. Dal suo lancio nel 2009, il Fondo ha fornito aiuti per 56,5 milioni di dollari a 96 programmi in 72 paesi. Ogni progetto sostiene le donne, in particolare quelle appartenenti a categorie emarginate, a riprendere il controllo sulla propria vita, per esempio avviando un'impresa o un movimento femminile di base. **Scadenza per l'invio delle proposte progettuali: 5 aprile 2015.** Guidato dal mandato delle Nazioni Unite, il Fondo sostiene le organizzazioni della società civile guidate da donne per far progredire i diritti delle donne nei diversi paesi. Il Fondo prevede grant nelle seguenti **aree tematiche: Empowerment economico delle donne** – per aumentare l'accesso delle donne e il controllo sulle decisioni in merito a terra, tecnologia, reddito, condizioni di vita e di altri mezzi di produzione e di protezione sociale. **Emancipazione politica delle donne** – a sostegno delle donne che assumano ruoli di leadership per partecipare pienamente nei processi politici e in tutte le sfere della vita pubblica. Il Fondo ha recentemente annunciato il suo terzo invito a presentare proposte da parte di organizzazioni della società civile. Dimensione dei progetti: **da 200.000 a 500.000 dollari per programmi di 2 o 3 anni**. Il sistema di iscrizione online si aprirà il 9 marzo 2015 e sarà disponibile fino alla scadenza del **5 aprile 2015**. [Modulistica e guidelines](#).



25. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Info-cooperazione ha pubblicato l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta di bandi del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR), NSA-LA e Food Security**. Di seguito potete vedere nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

Non State Actors e Local Authorities

- **Sri Lanka** - Enhancing CSOs' Contributions to Governance and Development Processes
[EuropeAid/136511/DD/ACT/LK](#)
Budget: 3.000.000 EUR
Scadenza: 23/03/2015

Food Security

- **GUINEA BISSAU** – Convite publico apresentao de propostas UE-AINDA – Fortalecimento da fileira do caju
[EuropeAid/136681/DD/ACT/GW](#)
Budget 1.500.000 EUR
Scadenza: 31/03/2015

Diritti Umani – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)

- **Tutti I paesi** - EIDHR – Bando per la creazione di un meccanismo europeo per i difensori dei diritti umani
[EuropeAid/136316/DH/ACT/Multi](#)
Budget: 15.000.000 euro
Scadenza 12/03/2015
- **Honduras** - Convocatoría EIDHR
[EuropeAid/136664/DD/ACT/HN](#)
Budget: 630.000 EUR
Scadenza: 06/03/2015
- **Bangladesh** - EIDHR Country-based Support Schemes (CBSS) Bangladesh
[EuropeAid/136522/DD/ACT/BD](#)
Budget: 1.620.000 EUR
Scadenza: 09/03/2015
- **Bosnia ed Erzegovina** - EIDHR Country Based support Scheme 2014
[EuropeAid/136483/DD/ACT/BA](#)
Budget: 1.000.000 EUR
Scadenza: 16/03/2015
- **Sri Lanka** - EIDHR – Country-Based Support Schemes (CBSS) 2014 – 2015 – Sri Lanka
[EuropeAid/136547/DD/ACT/LK](#)
Budget: 2.000.000 EUR
Scadenza: 23/03/2015
- **Haiti** – Appel à Propositions IEDDH Programme Pays Haïti 2014-2015
[EuropeAid/136657/DD/ACT/HT](#)
Budget: 900.000 EUR
Scadenza: 08/04/2015

26. BANDO - SEED Awards 2015

Il SEED Awards è un premio co-sponsorizzato dal Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP) e altre organizzazioni partner. SEED Awards sostenere le piccole imprese nel mondo in via di sviluppo che integrano i benefici sociali e ambientali nei loro modelli di business. L'edizione 2015 del premio è strutturata in tre categorie (SEED Africa Awards 2015, SEED South Africa Awards 2015, SEED Gender Equality Awards 2015). A ogni vincitore sarà assegnato un premio da 5.000 USD oltre a supporto formativo e opportunità di networking. La scadenza per le domande è il 31 marzo 2015. [Vai al sito del SEED Award 2015](#)



27. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015

Il World Wildlife Fund ha aperto i termini per la presentazione delle domande da parte di organizzazioni locali dei paesi prioritari WWF per il **Conservation Workshop Grant 2015**. Lo scopo di questi grant è quello di formare le comunità, i soggetti interessati, le guardie parco, e altri su questioni legate alla conservazione forestale. I grant possono anche sostenere attività di formazione e workshop sui temi della conservazione con una forte componente di

apprendimento diretto che dovrà rafforzare la capacità delle popolazioni che vivono in aree da preservare in Africa, Asia e America Latina. Le organizzazioni possono richiedere **fino a 7.500**



USD per ogni proposta progettuale. **Paesi ammissibili e regioni** Belize (Mesoamerican Reef), Bhutan, Bolivia (Amazon), Cambogia, Camerun (Congo Basin), Repubblica Centrafricana (Congo Basin), Colombia (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica democratica del Congo (Congo Basin), Ecuador (Amazon e Galapagos), Fiji, Guiana Francese (Amazon), Gabon (Congo Basin), Guatemala (mesoamericana Reef, Oceano Pacifico orientale), Guyana (Amazon), Honduras (Mesoamerican Reef), Kenya (Coastal Africa orientale), Laos, Madagascar, Mozambico (Primeiras e Segundas area marina, Quirimbas, Lago Niassa Aquatic Reserve, Ruvuma Paesaggio), Myanmar, Namibia, Nepal (Terai Arc Landscape, sacra dell'Himalaya Paesaggio, Chitwan Annapurna Linkage), Papua Nuova Guinea (Coral Triangle), Perù (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica del Congo (Congo Basin), Isole Salomone, Suriname (Amazon), Tanzania (Coastal Africa orientale), Vietnam, Zambia. **Scadenze del 2015:** 1 maggio 2015; 1 agosto 2015; 1 novembre 2015. **Criteri di ammissibilità:** L'Organizzazione proponente deve avere una presenza consolidata in un paese ammissibile di cui sopra. Le attività di formazione e capacity building proposte devono fornire competenze e conoscenze alle comunità. Le proposte devono includere un apprendimento attivo, abilità pratiche, o componenti di attività sul campo. La formazione deve avvenire entro un anno dalla presentazione della domanda. **La priorità è data a:** organizzazioni con sede in un paese ammissibile da almeno 3 anni; organizzazioni che non hanno ancora beneficiato di questa opportunità; organizzazioni locali e regionali che formano partecipanti locali; organizzazioni che lavorano in eco-regioni prioritarie WWF. [Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

28. Secondo incontro del Progetto A Scuola di Open Coesione

L'obiettivo di A Scuola di OpenCoesione è di coinvolgere e sensibilizzare studenti e insegnanti all'utilizzo di contenuti e strumenti per conoscere e monitorare i progetti delle politiche di coesione, costruire percorsi didattici interdisciplinari a partire dai progetti finanziati sui rispettivi territori. Il progetto si è avviato nell'anno scolastico 2013-2014 e si rivolge a studenti e insegnanti delle scuole superiori. Prevede, in una prima fase pilota, il coinvolgimento di alcune "scuole polo" che avvieranno la sperimentazione nei primi mesi dell'anno per poi estendere la partecipazione, sempre nel corso dell'anno scolastico 2013-2014, a circa 60 scuole accompagnate nel progetto dalle stesse "scuole polo". Il progetto è guidato da un team dedicato e formato da un project manager esperto di politiche di innovazione e partecipazione pubblica, un data journalist e un community manager/web editor, che lavora in stretto contatto con il gruppo di lavoro OpenCoesione del DPS ed ha un carattere fortemente multidisciplinare. Il secondo incontro del Progetto A Scuola di Open Coesione si è svolto il 19 febbraio presso l'Istituto Professionale Agrario, di Potenza; e il 21 febbraio presso l'Istituto Professionale Agrario, di Matera. Le scuole sono sotto la supervisione del nostro centro Europe Direct. I ragazzi hanno lo scopo di promuovere l'efficacia degli interventi attraverso la pubblicazione dei dati sui progetti finanziati. L'intento di questo progetto è quello di creare una diffusa partecipazione civica.



29. Nuovi sondaggi per il 2015!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 300 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2015 sono i seguenti:

- [Il Programma Erasmus Plus](#)

- **Anno europeo 2015**

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

30. Concluso il meeting del progetto Clear Cyber Bullying project in Bursa



Dal 25 al 28 Febbraio scorso si è svolto a Bursa, in Turchia, il primo meeting del progetto "Clear Cyber Bullying" approvato nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA2 - EDUCAZIONE SCOLASTICA. I partner del progetto sono organizzazioni provenienti dai seguenti Paesi: Turchia, Portogallo, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca e Italia (la nostra associazione EURO-NET). Il progetto mira a trovare soluzioni al problema bullismo oggi in rapido aumento tra gli adolescenti e bambini. Il progetto prevede una serie di attività: azioni contro il cyber bullismo; siti web e social network; software/giochi per la creazione di consapevolezza da cyber-bullismo; vari concorsi. Inoltre verranno create regole di disciplina scolastica sul cyber bullismo. Al meeting, svoltosi in un clima di massima cooperazione reciproca, hanno partecipato 2 delegati dal nostro organismo, che hanno anche presentato le normali attività dell'organizzazione. Il prossimo meeting è stato stabilito si svolgerà in Polonia (Paese purtroppo assente al primo incontro) nel periodo 31 maggio-03 giugno 2015.



31. Global Warning! (programma Erasmus KA1 - corso di formazione)



Il corso Global Warning, approvato nell'ambito del programma Erasmus KA1, sarà realizzato a Izmit (Kocaeli) in Turchia nel periodo 19-26 marzo 2015. Parteciperanno dalla nostra organizzazione 2 persone (tra 18 e 30 anni). Paesi partner del progetto sono: Spagna, Ungheria, Italia, Lettonia, Romania, Grecia, Olanda, Estonia, Turchia.

32. "The Artist Within – Applied Emotion" corso in Ungheria

Dal 28 febbraio all'8 marzo si svolge in Ungheria il corso riguardante il progetto: "The Artist Within – Applied Emotion", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2- Educazione degli adulti. Durante il corso i ragazzi potranno confrontarsi con nuove prospettive come la musica, la pittura, la scultura, la danza, il teatro; attraverso la riscoperta del proprio corpo, delle sensazioni, dei sentimenti e di tutto ciò che riguarda un mondo interiore molto spesso nascosto. Durante il corso ci saranno discussioni e riflessioni, che supporteranno l'apprendimento e la crescita personale. Il progetto mira allo sviluppo e l'integrazione delle diverse modalità d'arte nelle attività di educazione formale e non formale. Intende dare un



maggior supporto alle organizzazioni per potenziare staff e gruppi target con l'intento di sviluppare le capacità imprenditoriali utilizzando diversi strumenti artistici attraverso azioni individuali e di gruppo. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter.

I NOSTRI SPECIALI

33. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!

Il padiglione dell'Unione Europea intende offrire a tutti i giovani europei l'opportunità di



partecipare attivamente a un evento storico quale Expo Milano 2015, contribuendo alle sue attività e vivendo un'esperienza senza pari di conoscenza e di immersione in Europa. L'UE cerca oltre 1000 giovani che abbiano una passione sincera per l'Europa e la vogliano condividere con i visitatori del Padiglione UE, partecipando al Programma Volontari per l'Europa. I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato: non soltanto nell'accoglienza dei flussi di visitatori, ma anche nella diffusione della conoscenza sui contenuti della partecipazione dell'Unione europea a Expo, legati alle tematiche dell'alimentazione. I giovani interessati dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Avere un'età compresa tra 18 e 30 anni;
- Essere cittadini di un Paese UE o di un Paese partecipante al programma Erasmus+;
- Possedere una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2) e una discreta conoscenza della lingua italiana (livello B1). La conoscenza di altre lingue sarà un elemento di apprezzamento.

I volontari selezionati saranno impegnati per un periodo di 14 o 15 giorni consecutivi e per un massimo di 5 ore e 30 minuti al giorno. Il Sito di Expo rimarrà aperto tutti i giorni dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 dalle ore 10 alle 23. Nella candidatura, i giovani potranno indicare le loro preferenze sul periodo in cui svolgere il servizio richiesto (indicando al massimo 5 periodi) e sulla scelta del ruolo che intendono ricoprire. Dovranno anche scrivere un breve testo in inglese che illustri i motivi della propria candidatura. Ai volontari sarà offerta una formazione iniziale. Saranno coperte le spese di trasporto urbano e i pasti durante il servizio. Per i volontari che non risiedono a Milano, si sta esaminando la disponibilità di residenze studentesche a prezzi moderati. Tutti i volontari riceveranno un attestato al termine del loro servizio. Entro la prima metà di febbraio verrà attivato il sito del Programma Volontari per l'Europa tramite cui sarà possibile inviare la propria candidatura online. Le manifestazioni di interesse possono comunque essere inviate sin da ora all'indirizzo

email: volontarieuropa@ciessevi.org. Gli aspiranti volontari saranno ricontattati a breve e riceveranno tutte le indicazioni utili per effettuare la candidatura online. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

34. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado

Un nuovo inizio per l'Unione europea: le priorità della nuova Commissione di Jean-Claude Juncker

Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado

19 marzo: La nuova politica di coesione 2014-2020

9 aprile: Il ruolo dell'UE nel mondo

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Ufficio d'Informazione in Italia del



Parlamento europeo continuano a organizzare nel 2015 gli incontri di formazione per i docenti di scuole di ogni ordine e grado dedicati alla cittadinanza europea. Gli incontri si terranno **il 19 marzo e il 9 aprile 2015**, presso lo Spazio Europa in via IV Novembre 149, Roma. Tutti gli incontri sono pensati e strutturati per dare agli insegnanti la possibilità di acquisire stimoli e contenuti sui principali temi dell'UE, necessari per sviluppare la dimensione dell'educazione civica europea nelle scuole. Tutti i tre incontri del 2015 hanno come filo conduttore le priorità della nuova Commissione di Jean-Claude Juncker. Il primo incontro è dedicato alla nuova legislatura dell'UE per il 2014-2019. Durante l'incontro si parlerà della struttura della nuova Commissione e della composizione del nuovo Parlamento europeo, delle priorità della legislatura 2014-2019 e delle iniziative della nuova Commissione per il rilancio dell'occupazione e della crescita. Il secondo incontro nasce per informare e spiegare le opportunità legate alla nuova politica di coesione 2014-2020. Il terzo incontro si propone di analizzare in occasione dell'Anno europeo dello sviluppo, il rapporto tra l'Unione europea e il resto del mondo. Si parlerà delle politiche per lo sviluppo, dell'EXPO 2015 a Milano, della politica estera dell'UE e dei negoziati tra l'UE e gli Stati Uniti sul libero scambio. Le attività sono strutturate per la partecipazione dei docenti dalle 9:30 alle 17:30, unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Per ogni incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali Istituzioni italiane ed europee, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshop interattivi e dinamici facilitati da formatori dell'Associazione AIM. La partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. Non sono previsti rimborsi delle spese logistiche (viaggio, vitto e alloggio). Verranno offerti due pause caffè e il pranzo a buffet. Per iscriversi compilare il form al link: [FORM PER L'ISCRIZIONE](#)

Visita d'informazione alle istituzioni dell'UE

Nel mese di luglio 2015 la Rappresentanza organizzerà la visita d'informazione alle istituzioni dell'UE a Bruxelles per i **25 docenti che hanno frequentato gli incontri formativi nello Spazio Europa**. La visita si terrà dal **15 al 16 luglio**. Le spese di trasporto, vitto e alloggio saranno coperte dal Centro Visite della Commissione europea. La selezione sarà fatta tra i docenti che hanno frequentato gli incontri formativi nello Spazio Europa nel 2013, nel 2014 e nel 2015, in base al numero degli incontri frequentati. I docenti saranno invitati ad iscriversi alla visita dopo la fine del terzo incontro previsto per il 9 aprile.

Per qualsiasi informazione: Barbara Marchini cell. 347 394 52 46; Elio De Rocchis cell. 380 43 27 981; email: scuolaeuropa2020@gmail.com. Dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00.
[Programma corso docenti](#)



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 5
Anno XI**

05 marzo 2015

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info